



Istituto Comprensivo
“CAPORIZZI - LUCARELLI”
Scuola ad Indirizzo Musicale



In applicazione allo statuto
delle studentesse e degli studenti

Premessa

La scuola è il luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica.

È una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale. In essa ognuno con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio. La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale (Art. 1 dello Statuto, comma 3).

La comunità scolastica si impegna a riconoscere e valorizzare tutti i comportamenti virtuosi e positivi degli alunni volti al rispetto reciproco, alla collaborazione, al sostegno e che contribuiscano al miglioramento del bene comune.

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica (Art. 4 dello Statuto, comma 2).

La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni: nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto" (Art. 4 dello Statuto, comma 3).

Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente. Allo studente è offerta sempre la possibilità di convertirle in attività a favore della comunità scolastica" (Art. 4 dello Statuto, comma 5).

Il presente Regolamento di disciplina, ai sensi di quanto previsto dal **D.P.R. 24 giugno 1998, n°249**, così come modificato dal **D.P.R. 21 novembre 2007, n°235**, intende individuare i comportamenti degli studenti che configurano mancanze disciplinari in riferimento ai propri doveri, onde assicurare il buon andamento ed il corretto svolgimento dei rapporti all'interno della comunità scolastica, nonché le sanzioni, gli organi competenti ad erogare queste ultime e il relativo procedimento.

Procedimento disciplinare, Organo di Garanzia ed impugnazione.

Il sistema di provvedimenti disciplinari è applicabile in tutti i momenti della vita scolastica e viene messo in atto dai responsabili della formazione didattico-educativa degli alunni, in base alla gravità della mancanza disciplinare (docente, Consiglio di Classe, Dirigente Scolastico), secondo un criterio di gradualità.

Le sanzioni disciplinari irrogate devono essere tempestivamente comunicate e motivate agli interessati e ai genitori, dal Dirigente Scolastico o dal Coordinatore di Classe.

Le sanzioni disciplinari che comportano la sospensione dalle lezioni (e/o l'allontanamento), hanno decorrenza dal giorno successivo a quello dell'avvenuta notifica all'interessato ed alla famiglia.

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso da parte di chiunque vi abbia interesse, entro quindici giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, ad un apposito **Organo di Garanzia** interno alla scuola, istituito e disciplinato dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche, che decide nel termine di dieci giorni, sui conflitti che possono sorgere in merito all'applicazione del presente Regolamento.

Tale Organo, composto da un docente designato dal Consiglio di Istituto, due rappresentanti eletti dai genitori (nominati secondo le modalità stabilite dal Consiglio di Istituto) e presieduto dal Dirigente Scolastico, è stato nominato in data 16/09/2017 con prot. 4661 con successiva pubblicazione sul sito dell'Istituto e dura in carica tre anni.

VALORIZZAZIONE DEGLI ALUNNI MERITEVOLI

Tutti i comportamenti virtuosi e positivi degli alunni volti a:

- partecipare alla propria formazione e alla vita della scuola attivamente e con impegno;
- rispettare gli impegni assunti nell'adempire i compiti assegnati a casa;
- essere puntuali e frequentare con regolarità le lezioni;
- rispettare il regolamento di istituto e invitare i compagni a farlo mantenendo sempre un comportamento corretto e coerente;
- condividere con la scuola la consapevolezza dell'importanza del rispetto reciproco, della responsabilità individuale per l'attenzione e la cura dell'ambiente scolastico e del materiale didattico;
- contribuire da protagonisti a migliorare il presente in cui vivono, attraverso la costruzione di relazioni positive con i compagni, con gli adulti e con l'ambiente;

saranno riconosciuti e valorizzati attraverso note di merito e innalzamento del voto di comportamento.

**ELENCO DELLE PRINCIPALI INFRAZIONI DISCIPLINARI DEGLI ALUNNI INDIVIDUATE
DALLA SCUOLA SECONDARIA STATALE DI PRIMO GRADO "LUCARELLI"**

NELL' AMBITO DELLA PROPRIA AUTONOMIA ORGANIZZATIVA

(in applicazione all'art.1 comma1 del D.P.R. 235/07 modificativo dell'art.4 del D.P.R. 249/98)

SEZIONE 1	DOVERE DI FREQUENTARE REGOLARMENTE LE LEZIONI
ART. 1	ENTRATA IN RITARDO
ART. 2	FREQUENTE USCITA ANTICIPATA
ART. 3	USCITA NON AUTORIZZATA
ART. 4	ASSENZE NON GIUSTIFICATE

SEZIONE 2	DOVERE DI COMPORTARSI IN MODO CORRETTO E RESPONSABILE DURANTE LE ATTIVITÀ SCOLASTICHE
ART. 1	MANCANZA DEL QUADERNO DELLE COMUNICAZIONI E DELL' OCCORRENTE SCOLASTICO
ART. 2	ASSENZA DI FIRMA RELATIVA AD AVVISI E INFORMATIVE VARIE SUL QUADERNO DELLE COMUNICAZIONI
ART. 3	ALTERAZIONE E/O FALSIFICAZIONE DI FIRME
ART. 4	INTRODUZIONE DI OGGETTI CHE POSSONO DANNEGGIARE LE PERSONE E L' AMBIENTE
ART. 5	COMPORAMENTI CHE LIMITANO IL DIRITTO ALLO STUDIO E LA SERENITA' DEGLI STUDENTI
ART. 6	USO SCORRETTO DEL TEMPO DELLA PAUSA
ART. 7	USCITA ARBITRARIA DALL' AULA
ART. 8	USO IMPROPRIO DEL PERMESSO DI FRUIRE DEI SERVIZI IGIENICI
ART. 9	MODALITÀ SCORRETTE DI MOBILITÀ DEGLI ALUNNI ALL' INTERNO DELLA SCUOLA
ART. 10	MODALITÀ SCORRETTE DI COMPORAMENTO DEGLI ALUNNI ALL' ESTERNO DELLA SCUOLA
ART. 11	USO NON AUTORIZZATO DEL TELEFONO CELLULARE O DI ALTRA APPARECCHIATURA ATTA A RIPRENDERE SUONI E/O IMMAGINI / RIPRESE E PUBBLICAZIONI NON AUTORIZZATE (VIOLAZIONE DELLA PRIVACY)
ART. 12	IGIENE ED ABBIGLIAMENTO NON CONSONO AL CONTESTO SCOLASTICO

SEZIONE 3	DOVERE DI COMPORTARSI IN MODO CORRETTO CON IL DIRIGENTE SCOLASTICO, I DOCENTI, I COMPAGNI, IL PERSONALE SCOLASTICO E GLI EVENTUALI OSPITI.
ART. 1	USO DI GIOCHI MANESCHI TRA COMPAGNI
ART. 2	OFFESE VERBALI E/O GESTUALI, INTIMIDAZIONI O PRESSIONI PSICOLOGICHE NEI CONFRONTI DEI COMPAGNI (DELLA PROPRIA O DI ALTRE CLASSI)
ART. 3	OFFESE VERBALI E/O GESTUALI E PREVARICAZIONI NEI CONFRONTI DEI DOCENTI
ART. 4	AGGRESSIONE FISICA INTENZIONALE
ART. 5	OFFESE DELLA DIGNITÀ DELLA PERSONA, DEL Credo RELIGIOSO, DELLA DIVERSITÀ ETNICA E CULTURALE ATTRAVERSO PAROLE, SCRITTI E /O GESTI
ART. 6	MANEGGIAMENTO NON AUTORIZZATO DI COSE ALTRUI (VIOLAZIONE DELLA PRIVACY)
ART. 7	MANCATO RISPETTO, SOTTRAZIONE E/O DANNEGGIAMENTO DEI MATERIALI DI ALTRUI PROPRIETÀ
ART. 8	LETTURA DI DOCUMENTI E/O CORRISPONDENZA E DI TUTTO CIÒ CHE ATTIENE ALLA SFERA PRIVATA (VIOLAZIONE DELLA PRIVACY)
ART. 9	ATTI DI BULLISMO, MOLESTIE E/O PRESSIONI PSICOLOGICHE (ANCHE A SFONDO SESSUALE)
ART. 10	DIVIETO DI FUMO

SEZIONE 4	DOVERE DI COMPORTARSI IN MODO RESPONSABILE E CORRETTO NEI CONFRONTI DELL'AMBIENTE SCOLASTICO
ART. 1	USO SCORRETTO O NON AUTORIZZATO DELLE ATTREZZATURE DIDATTICHE (LABORATORI, AULE SPECIALI, PALESTRA, BIBLIOTECA, ECC.)
ART. 2	MANCATO RISPETTO E/O DANNEGGIAMENTO DELL' EDIFICIO SCOLASTICO E DELLE ATTREZZATURE DIDATTICHE
ART. 3	COMPORAMENTI CONTRARI ALLE DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA SICUREZZA

SEZIONE 1: DOVERE DI FREQUENTARE REGOLARMENTE LE LEZIONI

ART. 1: ENTRATA IN RITARDO

La puntualità costituisce una forma di rispetto fondamentale per ogni comunità.

Giungere a scuola in ritardo significa:

1. dare scarso valore al proprio lavoro di studente, a quello dei propri compagni, dei docenti e di tutto il personale;
2. “disturbare” il normale svolgersi delle attività;
3. “sottrarre” tempo ed occasioni importanti al proprio apprendimento;
4. rinforzare l’idea che si possano non rispettare le regole senza alcuna conseguenza, ecc.

Pertanto:

- a. Gli alunni sono tenuti a giungere in orario a scuola ;
- b. L’alunno/a che entri in ritardo per motivi familiari e/o di salute dovrà essere accompagnato all’ingresso, nella zona preposta, da un genitore (o suo delegato)* che dovrà giustificare il motivo del ritardo;
- c. Nel caso di ritardo lieve occasionale (entro i primi 10 minuti di lezione della prima ora), l’alunno/a potrà essere ammesso/a in classe senza necessità di giustificazione da parte della famiglia;
- d. Al terzo ritardo reiterato nell’arco di un bimestre, il Coordinatore scriverà un’annotazione disciplinare nel registro elettronico che, a discrezione del Consiglio di Classe, potrebbe comportare l’esclusione da attività extrascolastiche e comunicherà alla famiglia i ritardi e la convocherà per giustificarli;
- e. I ritardi verranno quantificati in termini di frequenza e di minuti complessivi. Nei casi più significativi se ne terrà conto in sede di valutazione quadrimestrale, fatta salva la possibilità di segnalare i casi più gravi ai Servizi Sociali competenti per territorio di residenza dell’alunno/a.

Sanzioni

I ritardi saranno sanzionati con la comunicazione a casa, l’annotazione disciplinare ed eventualmente, con l’esclusione da attività extrascolastiche e la variazione della valutazione quadrimestrale del comportamento.

ART. 2: FREQUENTE USCITA ANTICIPATA

Uscire di frequente in anticipo da scuola significa:

1. dare scarso valore al proprio lavoro di studente, a quello dei propri compagni, dei docenti e di tutto il personale;
2. “disturbare” il normale svolgersi delle attività;
3. “sottrarre” tempo ed occasioni importanti al proprio apprendimento.

Le/Gli alunne/i:

1. potranno uscire prima della fine delle attività didattiche in caso di malessere, per seri motivi familiari o per sottoporsi a visite mediche soltanto se prelevati da uno dei genitori (o da un suo delegato, maggiorenne);
2. Il genitore (o il delegato) dovrà farsi identificare mediante documento o mediante conoscenza personale; inoltre dovrà compilare sul libretto delle comunicazioni dell'alunno/a la sezione relativa alle uscite anticipate.

La frequente uscita anticipata dall'Istituto (dalla terza uscita in un mese) dovrà essere motivata dalla famiglia tramite una dichiarazione scritta da consegnare al Coordinatore di classe.

ART. 3: USCITA NON AUTORIZZATA

1. A nessun alunno è permesso di allontanarsi dall'Istituto per tutto il tempo-scuola (antimeridiano e pomeridiano) senza essere prelevato da un genitore o da chi ne fa le veci.
2. Gli studenti che alla VII ora hanno lezione di strumento musicale, non potranno uscire neanche per acquistare il pasto da consumare, ma devono recarsi nelle aule designate per la consumazione del pasto, dove troveranno i docenti di strumento ad attenderli.

Sanzioni

L'uscita non autorizzata dall'Istituto sarà sanzionata con l'annotazione sul registro di classe e la comunicazione alla famiglia.

A partire dalla seconda infrazione, l'uscita non autorizzata dall'Istituto comporterà l'allontanamento dalla comunità scolastica da 1 a 3 giorni e l'esclusione dalle uscite scolastiche.

ART. 4: ASSENZE NON GIUSTIFICATE

1. Le comunicazioni della scuola vanno sempre trascritte sistematicamente a penna sul quaderno delle comunicazioni e controfirmate dai genitori (o da chi ne fa le veci) per essere esibite a qualsiasi controllo. E' considerata grave mancanza sia la non trascrizione di una comunicazione, sia l'assenza di una controfirma.

Le assenze vanno giustificate con puntualità. **La giustificata sarà controllata dal docente della I ora di lezione.**

2. Per la riammissione a scuola dopo assenza scolastica dovuta a malattia non sono richiesti certificati medici.

In virtù di quanto previsto dal richiamato art. 28 della legge regionale n.35 del 30.12.2020, infatti, la previsione di cui all'art. 42, comma 6 del DPR 22 dicembre 1967, 1518 ossia l'obbligo di presentazione dei certificati medici richiesti per assenza scolastica di durata superiore ai cinque giorni e rilasciati dai soggetti individuati dalla normativa e dagli accordi collettivi nazionali vigenti è prevista esclusivamente qualora:

- a) i certificati siano richiesti da misure di profilassi previste a livello internazionale e nazionale per esigenze di sanità pubblica;
- b) certificati da presentare in altre regioni.

È importante invece che le famiglie informino la scuola su eventuali malattie infettive o parassitarie del proprio figlio, per facilitare l'adozione dei provvedimenti opportuni con tempestività.

È opportuno per il benessere dell'alunno stesso farlo rientrare in comunità quando è completamente guarito.

3. **Le assenze della durata di oltre cinque giorni, non dovute a malattia, dovranno essere giustificate e** sarebbe opportuno che, in tal caso, il genitore informasse il Coordinatore di classe.
4. L'alunno è tenuto ad informarsi dai compagni circa i compiti assegnati ed altre notizie di suo interesse.
5. I genitori (tutori o delegati) devono presentarsi a scuola sempre muniti di un valido documento di riconoscimento.

Sanzioni

Le assenze non giustificate per tre giorni consecutivi, richiederanno la comunicazione scritta ai genitori.

N.B.: Le assenze dalle lezioni di strumento musicale non giustificate da gravi motivi (problemi di famiglia, motivi di salute, ecc.) se superiori ad un terzo dell'orario annuale di insegnamento, potranno determinare la non partecipazione a rassegne e/o concorsi musical

SEZIONE 2 : DOVERE DI COMPORTARSI IN MODO CORRETTO E RESPONSABILE DURANTE LE ATTIVITÀ SCOLASTICHE

ART. 1: MANCANZA DEL QUADERNO DELLE COMUNICAZIONI E DELL' OCCORRENTE SCOLASTICO

Gli/Le alunni/e:

sono tenuti ad avere quotidianamente con sé il quaderno delle comunicazioni e ad essere forniti dell'occorrente scolastico, ad uso esclusivamente personale.

Non sarà assolutamente consentito agli alunni contattare le famiglie al fine di farsi recapitare il materiale dimenticato, fatto salvo per chiavi di casa e medicinali.

Sanzioni

Essere sforniti del quaderno e/o dell'occorrente scolastico, comporterà un richiamo da parte del docente.

Alla terza reiterazione il docente annoterà sul registro di classe e il Coordinatore informerà la famiglia.

ART. 2: ASSENZA DI FIRMA RELATIVA AD AVVISI E INFORMATIVE VARIE SUL QUADERNO DELLE COMUNICAZIONI

Gli/Le alunni/e:

sono tenuti a far visionare e firmare ai genitori avvisi e comunicazioni da parte della scuola.

Sanzioni

Non far firmare ripetutamente ai genitori avvisi e comunicazioni comporterà l'annotazione sul registro di classe e sul libretto delle comunicazioni.

ART. 3: ALTERAZIONE E/O FALSIFICAZIONE DI FIRME

1. E' importante assumersi sempre le proprie responsabilità e le conseguenze delle proprie azioni;
2. Alterare e/o falsificare firme costituisce un grave illecito.

Sanzioni

La contraffazione e la falsificazione di firme comporterà la convocazione della famiglia e la sospensione dalle lezioni di un giorno.

ART. 4 : INTRODUZIONE DI OGGETTI DIVERSI DAL MATERIALE SCOLASTICO O CHE POSSONO DANNEGGIARE LE PERSONE E L'AMBIENTE

1. Gli alunni non devono portare a scuola oggetti diversi dal materiale scolastico o qualsiasi materiale che possa risultare pericoloso per se stessi, per gli altri e per l'ambiente (accendini e materiale infiammabile, taglierini, coltellini e qualsiasi oggetto contundente).

Sanzioni

Introdurre oggetti diversi dal materiale scolastico o che possono danneggiare le persone e l'ambiente comporterà il ritiro del materiale non pertinente con relativa restituzione al genitore.

Nel caso in cui l'alunno abbia anche utilizzato tale materiale allo scopo di minacciare o spaventare i compagni e/o il personale scolastico, seguirà sospensione di 1 giorno dalle lezioni.

Nei casi più gravi, quando è compromessa la sicurezza fisica e psicologica degli alunni e dei docenti, i responsabili saranno puniti con sospensione dalle lezioni da 1 a 3 giorni ed esclusi dalle visite d'istruzione, gite e attività extrascolastiche previa deliberazione del C.d.C. e comunicazione scritta alla famiglia.

In caso di reiterazione dei suddetti comportamenti lesivi, si procederà con la segnalazione agli organi competenti.

ART. 5: COMPORAMENTI CHE LIMITANO IL DIRITTO ALLO STUDIO E LA SERENITA' DEGLI STUDENTI

1. A nessuno è consentito disturbare il normale andamento dell'attività didattica.
2. Chiunque, con il proprio comportamento, impedisca agli altri di fruire a pieno del diritto allo studio e lo privi della serenità necessaria al soddisfacimento di questo fondamentale diritto, si rende responsabile di "interruzione di pubblico servizio essenziale".
3. Il disturbo intenzionale è paragonabile ad un'azione di pressione psicologica che limita la libertà personale.

Le sanzioni previste per tali comportamenti sono tra le più severe perché questi minano la ragione stessa per la quale esiste l'istituzione scolastica e violano diritti fondamentali costituzionalmente garantiti.

Pertanto per chi ripetutamente e volontariamente impedisce agli altri la serena fruizione del diritto allo studio sono previste le seguenti sanzioni:

- annotazione sul registro di classe e comunicazione a casa.
- sospensione da 3 a 5 giorni (secondo il livello di gravità delle mancanze) ed esclusione dalle uscite extrascolastiche.

ART. 6: USO SCORRETTO DEL TEMPO DELLA PAUSA

1. Le alunne e gli alunni dovranno ricordare che durante tale lasso di tempo è consentito “rilassarsi” e “comunicare” gioiosamente, ma compostamente, con i propri compagni e con i docenti senza mai eccedere o mancare di rispetto a nessuno e senza imbrattare l’aula.

Sanzioni

In caso di atteggiamenti della classe o di singoli alunni giudicati “poco rispettosi” o “inadeguati” dal docente presente in aula, l’aspetto ricreativo della pausa, fermo restando il diritto alla merenda, verrà sospeso da 1 a 6 giorni (a discrezione del docente di classe).

In questo caso il docente dovrà annotare tale sospensione sul registro di classe.

N:B: L’eventuale uso di bottiglie o contenitori di liquidi (acqua, succhi di frutta, ecc.) rientra nella responsabilità personale dell’alunno/a proprietario che ne cura la corretta conservazione e chiusura e ne fa un uso proprio.

L’uso improprio di bottiglie o contenitori di liquidi, nei casi più gravi, quando è compromessa la sicurezza fisica degli alunni e dei docenti, prevederà la sospensione dalle lezioni da 1 a 3 giorni e/o l’esclusione dalle visite d’istruzione, gite e attività extrascolastiche, previa deliberazione del C.d.C.

ART. 7: USCITA ARBITRARIA DALL’ AULA

Gli/Le alunni/e che intendono uscire dall’aula per eccezionali e motivate esigenze, **devono chiedere il permesso** al docente presente nella classe; in assenza momentanea del docente, il permesso può essere chiesto a chi sorveglia momentaneamente la classe (collaboratore scolastico o altro docente).

Sanzioni

Uscire arbitrariamente dall’aula comporterà inizialmente un richiamo orale e, nel caso di mancato ascolto da parte dell’alunno/a, seguirà annotazione sul registro di classe.

ART. 8: USO IMPROPRIO DEL PERMESSO DI FRUIRE DEI SERVIZI IGIENICI

1. **L’accesso ai bagni** può essere consentito **ad un alunno/a per volta** e, salvo impellenti necessità o patologie documentate, **per non più di due volte al giorno**.
2. I permessi per l’uso dei bagni vengono concessi dai vari docenti che si alternano nel corso della giornata in modo tale che non gravino su una stessa fascia oraria e su un’unica disciplina.
3. E’ opportuno **non usufruire dei servizi igienici nei primi sessanta minuti di lezione e nel corso dell’ultima mezz’ora** (salvo situazioni particolari e reali necessità).

Le alunne e gli alunni dovranno ricordare che:

- a. nel bagno è consentito trattenersi per il tempo strettamente necessario e mai per “gruppi”;
- b. i bagni devono essere lasciati puliti ogni qual volta gli alunni ne facciano uso;
- c. l’ambiente non deve essere imbrattato.

Sanzioni

Chiunque si renda deliberatamente responsabile di una o più infrazioni di cui sopra, verrà punito con l’ammonizione sul registro di classe o, nei casi più gravi, con la sospensione dalle lezioni di uno o più giorni.

ART. 9: MODALITÀ SCORRETTE DI MOBILITÀ DEGLI ALUNNI ALL' INTERNO DELLA SCUOLA

Le/Gli alunne/i:

La mobilità degli alunni all'interno e all'esterno dell'aula è consentita solo previo uso di mascherina.

1. Nell'uscire dall'aula devono aprire con cautela la porta;
- 2 Nel transitare nei corridoi devono tenersi lontani dalle porte delle aule e dei laboratori;
- 3 Non devono sostare nei corridoi, né intrattenersi per dialogare con compagni della propria o di altra classe;
- 4 Non devono rincorrersi;
- 5 Negli spostamenti verso la palestra o verso aule-laboratorio e viceversa devono mantenere un contegno tale da non costituire pericolo per alcuno o da non disturbare il lavoro delle altre classi e dei collaboratori scolastici.

Sanzioni

Le mancanze di cui sopra verranno sanzionate secondo il livello di gravità mediante:

- Rimprovero verbale individuale o collettivo e annotazione scritta sul registro di classe individuale o collettiva.

ART. 10: MODALITÀ SCORRETTE DI COMPORAMENTI DEGLI ALUNNI ALL'ESTERNO DELLA SCUOLA

A) Comportamenti da tenere nel cortile della scuola

A1. In attesa dell'inizio delle lezioni le alunne e gli alunni:

Attraversano il cortile della scuola senza sostarvi in modo da trovarsi in classe entro l'orario di ingresso stabilito per ogni sezione.

A 2 . dopo il termine delle lezioni le alunne e gli alunni:

Attraversano, senza sostarvi, il cortile della scuola dirigendosi direttamente verso l'uscita.

B) Comportamenti da tenere durante le uscite:

1. Durante il viaggio si consiglia di limitare l'uso di strumenti tecnologici (telefonini e altri dispositivi);
 - 2L'uso del telefonino è consentito, a discrezione e sotto lo stretto controllo dei docenti, per produrre video e foto e per chiamate urgenti/messaggi da e verso la famiglia. E' vietato giocare e comunicare tramite social;
- 3 .Gli alunni sono tenuti a partecipare con attenzione seguendo con interesse le spiegazioni delle guide e degli insegnanti;
- 4Durante la visita ai musei o monumenti, gli alunni devono tenere un comportamento rispettoso verso i compagni, gli insegnanti, le cose;
- 5Durante le rassegne musicali devono mantenere un comportamento corretto, rispettando gli strumenti da loro usati.

Sanzioni

Le mancanze di cui sopra verranno sanzionate con:

- Annotazione sul registro di classe e comunicazione alla famiglia;
- Sospensione dalle lezioni da 1 a 3 giorni nei casi più gravi, ed esclusione dalle

- uscite extrascolastiche
- Eventuale segnalazione agli organi competenti.
-

ART. 11:

USO NON AUTORIZZATO DEL TELEFONO CELLULARE O DI ALTRA APPARECCHIATURA ATTA A RIPRENDERE SUONI E/O IMMAGINI; RIPRESE E PUBBLICAZIONE NON AUTORIZZATE (Violazione della privacy)

1. Si consiglia di evitare di portare a scuola telefoni "cellulari" o altre apparecchiature che non potranno essere utilizzati all'interno dell'istituto fatta salva l'autorizzazione espressa di volta in volta dal docente presente in aula.
2. All'inizio delle lezioni i cellulari vanno riposti nelle apposite scatole che saranno custodite in cassaforte e poi ripresi durante l'ultima ora.

Le/Gli alunne/i:

3. Sono tenuti/e a rispettare le norme sulla privacy come da regolamento della e - safety policy pubblicato sul sito della scuola nella sezione Regolamenti e codici.
4. Non devono scattare foto o posare consapevolmente nelle foto scattate da altri.

Sanzioni

Se usato senza autorizzazione, il cellulare o altra apparecchiatura, viene trattenuto dal docente, che annota sul registro di classe la mancanza e consegna l'apparecchio al coordinatore di classe. L'apparecchio potrà essere ritirato dai genitori previo appuntamento con il docente che ha in consegna il dispositivo. Contestualmente la famiglia sarà invitata ad una maggiore sorveglianza.

Qualora un alunno posi consapevolmente in una foto sarà sanzionato con una annotazione sul registro di classe.

In caso di ostinazione e refrattarietà al rispetto delle regole previste dal presente articolo, il Consiglio di classe provvederà a sospendere l'alunno per 1 giorno e ad escluderlo dalle uscite extrascolastiche

La eventuale "messa in rete" di immagini illegittimamente riprese a scuola o durante qualsiasi attività didattica (anche a distanza) comporta la denuncia all'Autorità Giudiziaria Minorile e/o all'Autorità di Polizia Postale e la sospensione dalle lezioni la cui durata viene deliberata dal Consiglio di classe.

ART. 12: IGIENE ED ABBIGLIAMENTO NON CONSONO AL CONTESTO SCOLASTICO

Le/Gli alunne/i:

1. Devono avere cura dell'igiene della propria persona, quale forma di rispetto per sé e per gli altri;
2. Devono avere un abbigliamento sempre dignitoso e adatto all'ambiente scolastico. **In particolare, vanno evitate eccessive nudità che non si addicono al contesto scolastico.**

Sanzioni

Le mancanze di cui sopra verranno sanzionate secondo il livello di gravità mediante:

- rimprovero verbale da parte del docente di classe (per la prima volta); in caso di reiterazione, annotazione sul registro di classe e comunicazione scritta alla famiglia;
- Sospensione per 1 giorno in caso di ostinazione e refrattarietà al rispetto delle regole;

- Incidenza sulla valutazione quadrimestrale del comportamento, in relazione alla gravità e alla persistenza delle mancanze.

SEZIONE 3: DOVERE DI COMPORTARSI IN MODO CORRETTO CON IL DIRIGENTE SCOLASTICO, I DOCENTI, I COMPAGNI, IL PERSONALE SCOLASTICO E GLI EVENTUALI OSPITI

ART. 1: USO DI GIOCHI MANESCHI TRA COMPAGNI

Le/Gli alunne/i:

non devono ricorrere all'uso delle mani e dei piedi come gesto abituale, nel contatto fisico tra compagni.

Sanzioni

Le mancanze di cui sopra verranno sanzionate mediante:

- rimprovero verbale da parte del docente di classe ed invito alla riflessione sulle conseguenze delle proprie azioni;
- annotazione sul registro di classe ed informazione alla famiglia.

ART. 2: OFFESE VERBALI E/O GESTUALI, INTIMIDAZIONI O PRESSIONI PSICOLOGICHE NEI CONFRONTI DEI COMPAGNI (DELLA PROPRIA O DI ALTRE CLASSI)

Gli/le alunni/e:

1. sono tenuti/e ad assumere atteggiamenti di massimo rispetto nei confronti di compagni della propria o di altre classi o dei loro familiari;

2. non rivolgeranno ad essi espressioni irrispettose o minacciose, gesti irrispettosi;

3. non rivolgeranno ad essi intimidazioni o pressioni psicologiche.

Sanzioni

L'inosservanza delle presenti prescrizioni comporta:

- annotazione sul registro di classe e comunicazione alla famiglia (per la prima volta, se non ci sono state conseguenze per la vittima);
- incidenza sulla valutazione quadrimestrale del comportamento ed esclusione dalle uscite didattiche;
- sospensione da 1 a 4 giorni e contestuale segnalazione ai servizi sociali.

ART. 3: OFFESE VERBALI E/O GESTUALI E PREVARICAZIONI NEI CONFRONTI DEI DOCENTI

Gli/le alunni/e:

1. sono tenuti/e ad assumere atteggiamenti di massimo rispetto nei confronti dei docenti;

2. non rivolgeranno ad essi espressioni irrispettose o minacciose o gesti irrispettosi;

3. non useranno mai violenza fisica.

Sanzioni

Le mancanze lievi di rispetto nei confronti dei docenti vengono sanzionate con:

- annotazione sul registro di classe e comunicazione alla famiglia;
- sospensione dalle lezioni da 1 a 3 giorni, esclusione dalle uscite didattiche ed incidenza sulla valutazione quadrimestrale del comportamento.

Le mancanze gravi, comportano la comunicazione scritta ai servizi sociali competenti, il contestuale allontanamento dalla comunità scolastica per non meno di 4 giorni e l'esclusione dalle uscite didattiche, se l'atto (parola o gesto) in questione viene valutato come finalizzato a ledere la dignità della persona a cui è indirizzato.

ART. 4 : AGGRESSIONE FISICA INTENZIONALE

Gli/le alunni/e:

1. sono tenuti/e ad assumere atteggiamenti di massimo rispetto nei confronti dei compagni e di tutto il personale scolastico;
2. non useranno mai verso di essi violenza fisica come forma di prevaricazione intenzionale.

Sanzioni

L'inosservanza delle presenti prescrizioni comporta:

- annotazione sul registro di classe e comunicazione alla famiglia;
- sospensione da 3 a 6 giorni per fatti rilevanti, esclusione dalle uscite didattiche ed incidenza sulla valutazione quadrimestrale del comportamento.
- relazione al Tribunale per i Minorenni per fatti particolarmente gravi o quando l'autore di atti di violenza sia palesemente difeso dalla famiglia.

ART. 5 : OFFESE DELLA DIGNITÀ DELLA PERSONA, DEL CREDO RELIGIOSO, DELLA DIVERSITÀ ETNICA E CULTURALE ATTRAVERSO PAROLE, SCRITTI E/O GESTI

Gli/le alunni/e:

1. sono tenuti/e ad assumere atteggiamenti di massimo rispetto e tolleranza nei confronti di chi professa un credo religioso diverso dal proprio o appartiene ad etnie e culture differenti;
2. non useranno mai verso di essi parole, scritti o gesti, atti ad offendere la dignità personale.

Sanzioni

Le mancanze di cui sopra verranno sanzionate mediante:

- rimprovero verbale da parte del docente di classe, annotazione sul registro di classe ed invito alla riflessione sulle conseguenze delle proprie azioni;
- in caso di offese particolarmente gravi, informazione alla famiglia (a cura del Coordinatore); sospensione dalle lezioni da 1 a 3 giorni, esclusione dalle uscite didattiche ed incidenza sulla valutazione quadrimestrale del comportamento.

ART. 6: MANEGGIAMENTO NON AUTORIZZATO DI COSE ALTRUI (Violazione della Privacy)

Gli/le alunni/e:

1. sono tenuti/e a rispettare la privacy di tutto il personale della scuola: D.S., D.S.G.A., Docenti, Assistenti Amministrativi e Collaboratori Scolastici;
2. sono tenuti/e a rispettare la privacy dei compagni della propria o di altre classi;
3. non violeranno la privacy con maneggiamento non autorizzato di cose altrui o rovistamento negli zaini, nelle tasche, nelle borse ecc., dei compagni e di tutto il personale scolastico.

Sanzioni

L'inosservanza delle presenti prescrizioni comporta:

- rimprovero verbale da parte del docente di classe, annotazione sul registro di classe ed invito alla riflessione sulle conseguenze delle proprie azioni, informazione alla famiglia ed incidenza sulla valutazione quadrimestrale del comportamento;
- sospensione dalle lezioni da 1 a 3 giorni, per violazioni che hanno implicato la divulgazione di fatti e situazioni personali conosciuti dall'autore mediante maneggiamento o rovistamento, esclusione dalle uscite didattiche ed incidenza sulla valutazione quadrimestrale del comportamento.

ART. 7: MANCATO RISPETTO, SOTTRAZIONE E/O DANNEGGIAMENTO DEI MATERIALI DI ALTRUI PROPRIETÀ'

Le/Gli alunne/i:

1. Sono tenuti a rispettare e a non toccare, tutto ciò che appartiene agli altri (docenti, compagni, ecc.);
2. Sono tenuti a non danneggiare e a non appropriarsi di oggetti/materiali di altrui proprietà;
3. In caso di ritrovamento di oggetto smarrito l'alunna/o provvederà a consegnarlo al docente o al collaboratore scolastico. Questi ultimi lo daranno, a loro volta, al docente Collaboratore del D.S. (o in sua assenza al Referente di plesso) al fine di individuarne il proprietario e restituire l'oggetto smarrito.

Sanzioni

Le sanzioni relative alle prescrizioni contenute nel presente articolo comportano:

- Rimprovero verbale da parte del docente di classe, annotazione sul registro di classe ed invito alla riflessione sulle conseguenze delle proprie azioni.(In caso di accertato danneggiamento involontario)-
- Sospensione dalle lezioni da 1 a 3 giorni, risarcimento del danno arrecato, esclusione dalle uscite didattiche ed incidenza sulla valutazione quadrimestrale del comportamento.
- Segnalazione ai Servizi Sociali, se la grave mancanza è intenzionale e/o ripetuta.

ART. 8: LETTURA DI DOCUMENTI E/O CORRISPONDENZA E DI TUTTO CIÒ CHE ATTIENE ALLA SFERA PRIVATA (Violazione della Privacy)

Gli/le alunni/e:

1. sono tenuti/e a rispettare la privacy di tutto il personale della scuola: D.S., D.S.G.A., Docenti, Assistenti Amministrativi e Collaboratori Scolastici;
2. sono tenuti/e a rispettare la privacy dei compagni della propria o di altre classi;
3. non violeranno la privacy con la lettura di corrispondenza e di tutto ciò che attiene alla sfera privata (registro personale del docente cartaceo ed elettronico, ecc.).

Sanzioni

L'inosservanza delle presenti prescrizioni comporta:

- annotazione sul registro di classe e comunicazione alla famiglia;
- incidenza sulla valutazione quadrimestrale del comportamento ed esclusione dalle uscite extrascolastiche;
- sospensione da 1 a 3 giorni per fatti rilevanti, esclusione dalle uscite extrascolastiche ed incidenza sulla valutazione quadrimestrale del comportamento.

ART. 9: ATTI DI BULLISMO, MOLESTIE E/O PRESSIONI PSICOLOGICHE (anche a sfondo sessuale)

Gli/le alunni/e:

1. sono tenuti/e a rispettare il diritto di tutte le persone ad essere trattate con dignità;
2. non metteranno in atto ogni tipo di molestie , pressioni psicologiche o soprusi che possano intaccare gravemente l'equilibrio psichico dei compagni ,compromettendone la capacità di studio e la fiducia in se stessi (bullismo);
3. Non metteranno in atto ogni tipo di comportamento verbale o fisico, anche a connotazione sessuale lesivo della dignità e della libertà della persona.

Sanzioni

L'inosservanza delle presenti prescrizioni comporta:

- sospensione da 6 a 15 giorni, immediata comunicazione alla famiglia, esclusione dalle uscite didattiche ed incidenza sulla valutazione quadrimestrale del comportamento;
- relazione ai servizi sociali e al Tribunale per i Minorenni;
- sospensione oltre i 15 giorni, secondo la gravità e le conseguenze dei fatti accertati.

ART. 10: DIVIETO DI FUMO

Poiché una legge dello Stato disciplina penalmente l'abitudine al fumo negli ambienti comunitari, si ribadisce il divieto assoluto di fumare in tutti gli spazi interni ed esterni dell'edificio scolastico.

Contro chiunque trasgredisca si provvederà ad irrogare le sanzioni disciplinari e/o previste dalla legge.

Sanzioni

L'inosservanza al presente divieto comporta per gli/le alunni/e:

- Sospensione dalle lezioni da 1 a 3 giorni , esclusione dalle uscite didattiche ed incidenza sulla valutazione quadrimestrale del comportamento;
- Irrogazione delle sanzioni previste dalla legge in caso di ostinazione e refrattarietà al rispetto del presente divieto.

SEZIONE 4: DOVERE DI COMPORTARSI IN MODO RESPONSABILE E CORRETTO NEI CONFRONTI DELL'AMBIENTE SCOLASTICO

ART. 1: USO SCORRETTO O NON AUTORIZZATO DELLE ATTREZZATURE DIDATTICHE (LABORATORI, AULE SPECIALI, PALESTRA, BIBLIOTECA, ECC.)

Le/Gli alunne/i:

1. Sono tenuti a utilizzare in modo corretto le attrezzature didattiche della scuola presenti nei laboratori, aule, aule speciali, palestra, biblioteca ecc.);
2. Hanno l'obbligo di non accedere alle aule ordinarie momentaneamente non in uso, ai laboratori e agli altri locali della scuola da soli e/o senza una precisa autorizzazione del docente;
3. In particolare **nei laboratori d'informatica, di arte e di scienze** gli alunni devono osservare strettamente le disposizioni dei docenti e attenersi al regolamento affisso nell'ambiente;
4. **Nella biblioteca** gli alunni devono:
 - accedere nei giorni e negli orari stabiliti;
 - rispettare gli arredi;
 - aver cura dei libri presi in consegna, con l'obbligo di restituirli senza aver arrecato alcun danno.

Sanzioni

I comportamenti scorretti o non autorizzati verranno sanzionati con:

- Rimprovero verbale da parte del docente di classe, annotazione sul registro di classe e comunicazione scritta alla famiglia;
- Sospensione individuale o collettiva di utilizzo dei laboratori (per 1 o 2 giorni);
- Sospensione dalle lezioni da 1 a 3 giorni, se la mancanza è intenzionale e/o ripetuta ed incidenza sulla valutazione quadrimestrale del comportamento.
-

ART. 2: MANCATO RISPETTO E/O DANNEGGIAMENTO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO E DELLE ATTREZZATURE DIDATTICHE

Le/Gli alunne/i:

1. Sono tenuti a rispettare e a non danneggiare gli arredi, i muri interni ed esterni, le aule, i laboratori e i servizi igienici.
2. Sono tenuti a rispettare e a non danneggiare tutti i sussidi e le attrezzature della scuola.

Sanzioni

Le sanzioni relative alle prescrizioni contenute nel presente articolo verranno decise di volta in volta dai docenti e dal Consiglio di classe secondo la valutazione di gravità. In particolare verranno sanzionate con:

- Rimprovero verbale e annotazione sul registro di classe;
- Comunicazione scritta alla famiglia e invito a provvedere alla riparazione/sostituzione dell'oggetto o della struttura danneggiati; sospensione da 1 a 3 giorni, esclusione dalle uscite didattiche ed incidenza sulla valutazione quadrimestrale del comportamento.
- Segnalazione ai servizi sociali se la grave mancanza è intenzionale e/o ripetuta.

ART. 3: COMPORTAMENTI CONTRARI ALLE DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA SICUREZZA

Gli/le alunni/e:

1. sono tenuti/e ad osservare scrupolosamente le norme e le disposizioni relative alla sicurezza illustrate dai docenti di classe;
2. sono tenuti/e ad osservare diligentemente le norme di comportamento durante la simulazione di abbandono dell'edificio.

Sanzioni

L'inosservanza delle presenti prescrizioni comporta:

- annotazione sul registro di classe;
- incidenza sulla valutazione quadrimestrale del comportamento ed esclusione dalle uscite extrascolastiche;
- Sospensione da 1 a 3 giorni per ripetuti comportamenti contrari alla sicurezza, esclusione dalle uscite didattiche ed incidenza sulla valutazione quadrimestrale del comportamento.

QUADRO DI SINTESI DELLE SANZIONI DISCIPLINARI

SEZIONE 1: DOVERE DI FREQUENTARE REGOLARMENTE LE LEZIONI			
	TIPOLOGIA DELLA MANCANZA	ORGANO INDIVIDUALE O COLLEGALE COMPETENTE	PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI
1	Entrata in ritardo	Docente della 1 ^a ora	1. Annotazione sul registro di classe
		Coordinatore	2. Comunicazione alla famiglia e convocazione della stessa, annotazione disciplinare (a partire dal terzo ritardo, nell'arco di un bimestre) .
		Consiglio di classe	3. Riflessi sulla valutazione quadrimestrale del Comportamento ed eventuale esclusione dalle attività extrascolastiche.
		Dirigente scolastico	4. Segnalazione ai servizi sociali (nei casi più gravi).
2	Frequente uscita anticipata	Coordinatore	1. Annotazione sul registro di classe e comunicazione scritta alla famiglia (dalla terza uscita in un mese).
3	Uscita non autorizzata	Docente di classe e di strumento (dalla VI ora)	1. Annotazione sul registro di classe e comunicazione alla famiglia.
		Consiglio di classe	2. Sospensione dalle lezioni da 1 a 3 giorni ed esclusione dalle uscite scolastiche (a partire dalla seconda infrazione).
4	Assenze non giustificate	Docente della 1 ^a ora.	1. Annotazione sul registro di classe.
		Coordinatore	2. Dal terzo giorno di negligenza, comunicazione scritta alla famiglia.
		Dirigente Scolastico	3. Se la negligenza risulta essere della famiglia, si ricorrerà all'intervento dei servizi sociali nei casi più gravi.
		Docente di strumento	4. Le assenze dalle lezioni di strumento musicale se superiori ad un terzo dell'orario annuale di insegnamento e non giustificate da gravi motivi, determineranno la non partecipazione a rassegne e/o concorsi musicali.

SEZIONE 2:
DOVERE DI COMPORTARSI IN MODO CORRETTO E RESPONSABILE
DURANTE LE ATTIVITA' SCOLASTICHE

1	Mancanza del quaderno delle comunicazioni e dell'occorrente scolastico	Docente di classe	1. Richiamo da parte del docente.
		Coordinatore di classe e docente di classe	2. In caso di mancanza reiterata del quaderno delle comunicazioni (terza volta), comunicazione alla famiglia e annotazione sul registro di classe.
2	Assenza di firma relativa ad avvisi e informative sul quaderno delle comunicazioni	Docente di classe	1. Annotazione sul registro di classe.
		Coordinatore di classe	2. Alla terza reiterazione, convocazione della famiglia.
3	Alterazione di voti e/o falsificazione di voti e firme	Docente di classe Consiglio di classe	1. Annotazione sul registro di classe e convocazione della famiglia. Sospensione di 1 giorno dalle lezioni. 2. Sospensione di 1 giorno dalle lezioni, con obbligo di frequenza.

4	Introduzione di oggetti diversi dal materiale scolastico o dannosi per le persone e l'ambiente	Docente di classe	1. Sequestro degli oggetti diversi dal materiale scolastico o del materiale pericoloso e relativa restituzione al genitore.
		Consiglio di classe	2a. Sospensione di un giorno dalle lezioni; 2b. Nei casi più gravi, sospensione dalle lezioni da 1 a 3 giorni ed esclusione dalle attività extrascolastiche (visite, gite, ecc...) previa comunicazione formale alla famiglia.
		Dirigente scolastico	3. Segnalazione agli organi competenti.
5	Comportamenti che limitano il diritto allo studio e la serenità degli studenti	Docente di classe	1. Annotazione sul registro di classe e comunicazione alla famiglia.
		Consiglio di classe	2. Chi ripetutamente e volontariamente impedisce agli altri la serena fruizione del diritto allo studio è soggetto alla sospensione da 3 a 15 giorni (secondo il livello di gravità delle mancanze) ed alla esclusione dalle uscite extrascolastiche.
6	Uso scorretto del tempo della pausa	Docente di classe	1. Annotazione sul registro di classe e sospensione individuale o collettiva dell'aspetto ludico-ricreativo della pausa da 1 a 6 giorni; gli alunni dovranno consumare la merenda restando seduti al proprio posto.
		Coordinatore di classe	2. Sospensione dell'aspetto ludico-ricreativo della pausa fino a 6 giorni e comunicazione scritta alla famiglia.
		Consiglio di classe	3. Sospensione dalle lezioni da 1 a 3 giorni, in caso di comportamenti pericolosi o lesivi della dignità della persona (alunno o docente), ed esclusione da attività extrascolastiche (visite, gite, ecc.), previa comunicazione formale alla famiglia in caso di comprovata inaffidabilità dell'alunno sul piano della sicurezza.
7	Uscita arbitraria dall'aula	Docente di classe	1. Richiamo orale.
			2. In caso di mancato ascolto, annotazione sul registro di classe e comunicazione alla famiglia.

8	Uso improprio del permesso di fruire dei servizi igienici	Consiglio di classe di classe	1. Ammonizione sul registro di classe se non si sono arrecati danneggiamenti e/o fatte molestie ai compagni, in caso contrario, sospensione da uno a tre giorni.
9	Modalità scorrette di mobilità degli alunni all'interno della scuola	Docente di classe	1. Rimprovero verbale individuale o collettivo e/o annotazione scritta sul registro di classe.
		Docente di classe	3. Sospensione individuale o collettiva dell'aspetto ludico-ricreativo della pausa. In questo caso gli alunni dovranno consumare la merenda stando in silenzio, al proprio posto.
10	Modalità scorrette di comportamento degli alunni all'esterno della scuola	Coordinatore di classe	1. Annotazione sul registro di classe e comunicazione alla famiglia.
		Consiglio di classe	2. Sospensione dalle lezioni da 1 a 3 giorni nei casi più gravi ed esclusione dalle uscite extrascolastiche.
		Dirigente scolastico	4. Comunicazione ai Servizi Sociali o al Tribunale per i minorenni per i casi di bullismo o per lesioni o per danneggiamenti alla proprietà pubblica o privata.
11	Uso non autorizzato del telefono cellulare o di altra apparecchiatura atta a riprendere suoni e/o immagini. Ripresa e pubblicazione non autorizzate (Violazione della privacy)	Docente di classe	1. Annotazione sul registro di classe, comunicazione alla famiglia e ritiro dell'apparecchiatura.
		Coordinatore di classe	2. Custodia dell'apparecchiatura e riconsegna alla famiglia previo appuntamento.
		Consiglio di classe	3. Sospensione dalle lezioni per: a. 1 giorno in caso di 'utilizzo del dispositivo; b. da 1 a 3 giorni per diffusione non autorizzata ed esclusione dalle uscite extrascolastiche; c. non meno di 10 giorni in caso di intervento dell'autorità giudiziaria minorile e/o di Polizia postale
		Dirigente scolastico	4. Denuncia all'Autorità giudiziaria minorile e/o all'Autorità di Polizia postale in casi ritenuti gravi.
12	Igiene ed abbigliamento non consono al contesto scolastico	Docente di classe	1. Rimprovero verbale (per la prima volta). In caso di reiterazione, annotazione sul registro di classe comunicazione alla famiglia e invito a provvedere
		Consiglio di classe	2. Sospensione per 1 giorno in caso di ostinazione e refrattarietà al rispetto delle regole.
		Consiglio di classe	3. Incidenza sulla valutazione quadrimestrale del Comportamento.

SEZIONE 3:

DOVERE DI COMPORTARSI IN MODO CORRETTO CON IL DIRIGENTE SCOLASTICO, I DOCENTI, I COMPAGNI, IL PERSONALE SCOLASTICO E GLI EVENTUALI OSPITI

	TIPOLOGIA DELLA MANCANZA	ORGANO INDIVIDUALE O COLLEGIALE COMPETENTE	PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI
1	Uso di giochi maneschi tra i compagni	Docente di classe	1. Rimprovero verbale, invito alla riflessione sulle conseguenze delle proprie azioni e annotazione sul registro di classe e comunicazione alla famiglia.
2	Offese verbali e/o gestuali, intimidazioni o pressioni psicologiche nei confronti dei compagni (della propria o di altre classi)	Docente di classe	1. Annotazione sul registro di classe (per la prima volta, senza conseguenze per la vittima) e comunicazione alla famiglia.
		Consiglio di classe	2. Incidenza sulla valutazione quadrimestrale del comportamento ed esclusione dalle uscite extrascolastiche.
		Consiglio di classe e Dirigente scolastico	3. Sospensione da 1 a 4 giorni e contestuale segnalazione ai servizi sociali
3	Offese verbali e/o gestuali e prevaricazioni nei confronti di docenti	Docente di classe	1. Annotazione scritta sul registro di classe e comunicazione alla famiglia.
		Consiglio di classe	2. Sospensione dalle lezioni da 1 a 3 giorni, esclusione dalle uscite extrascolastiche ed incidenza sulla valutazione quadrimestrale del comportamento.
		Consiglio di classe	2. Comunicazione scritta ai servizi sociali competenti, contestuale allontanamento dalla comunità scolastica per non meno di 4 giorni ed esclusione dalle uscite extrascolastiche, se le mancanze sono gravi e ripetute.
4	Aggressione fisica intenzionale	Docente di classe	1. Annotazione sul registro di classe e comunicazione alla famiglia.
		Consiglio di classe	2. Sospensione da 3 a 6 giorni per fatti rilevanti, esclusione dalle uscite extrascolastiche e incidenza sulla valutazione quadrimestrale del comportamento.
		Dirigente scolastico	3. Relazione al Tribunale per i Minorenni per fatti particolarmente gravi o quando l'autore di atti di violenza sia palesemente difeso dalla famiglia

5	Offese della dignità della persona, del credo religioso, della diversità etnica e culturale attraverso parole, scritti e/o gesti	Docente di classe	1. Rimprovero verbale, annotazione sul registro di classe e invito alla riflessione sulle conseguenze delle proprie azioni (prima volta).
		Coordinatore	2. Informazione alla famiglia.
		Consiglio di Classe	3. Sospensione da 1 a 3 giorni, esclusione dalle uscite extrascolastiche e incidenza sulla valutazione quadrimestrale
6	Maneggiamento non autorizzato di cose altrui (Violazione della privacy)	Docente di classe	1. Rimprovero verbale, annotazione sul registro di classe e invito alla riflessione sulle conseguenze delle proprie azioni (prima volta).
		Coordinatore	2. Informazione alla famiglia e incidenza sulla valutazione quadrimestrale del comportamento.
7	Mancato rispetto, sottrazione dei materiali di altrui proprietà	Consiglio di classe	Esclusione dalle uscite extrascolastiche e incidenza sulla valutazione quadrimestrale del comportamento.
		Docente di classe	1- Rimprovero verbale, annotazione sul registro di classe e invito alla riflessione sulle conseguenze delle proprie azioni. (In caso di accertato danneggiamento involontario)
		Consiglio di Classe	2. Sospensione da 1 a 3 giorni, risarcimento del danno arrecato, esclusione dalle uscite extrascolastiche e incidenza sulla valutazione quadrimestrale del comportamento.
		Dirigente Scolastico	3. Segnalazione ai Servizi Sociali se la grave mancanza è intenzionale e/o ripetuta.
	Lettura di documenti e/o	Docente di classe	1. Annotazione sul registro di classe e comunicazione alla famiglia.
8	corrispondenza o di tutto ciò che attiene alla sfera privata (Violazione della privacy)	Consiglio di classe	2. Incidenza sulla valutazione quadrimestrale del comportamento ed esclusione da uscite extrascolastiche.
		Consiglio di classe	3. Sospensione da 1 a 3 giorni per fatti rilevanti, dalle uscite extrascolastiche e incidenza sulla valutazione quadrimestrale del comportamento
9	Atti di bullismo, molestie e/o pressioni psicologiche (anche a sfondo sessuale)	Consiglio di Classe	1. Sospensione da 6 a 15 giorni, immediata comunicazione alla famiglia, esclusione dalle uscite extrascolastiche e incidenza sulla valutazione quadrimestrale del comportamento.
		Dirigente scolastico (d'ufficio)	2. Relazione ai servizi sociali e al Tribunale per i Minorenni.
		Consiglio d'Istituto (su proposta del Consiglio di Classe)	3. Sospensione oltre i 15 giorni, secondo la gravità e le conseguenze dei fatti accertati.
10	Divieto di fumo	Consiglio di Classe	1. Sospensione da 1 a 3 giorni, esclusione dalle uscite extrascolastiche e incidenza sulla valutazione quadrimestrale del comportamento.
		Dirigente Scolastico	2. Irrogazione delle sanzioni previste dalla legge in caso di ostinazione e refrattarietà al rispetto del presente divieto.

SEZIONE 4:
**DOVERE DI COMPORTARSI IN MODO RESPONSABILE E CORRETTO NEI
CONFRONTI DELL'AMBIENTE SCOLASTICO**

	TIPOLOGIA DELLA MANCANZA	ORGANO INDIVIDUALE O COLLEGALE COMPETENTE	PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI
1	Uso scorretto o non autorizzato delle attrezzature didattiche (laboratori, aule speciali, palestra, biblioteca ecc)	Docente di classe	1. Rimprovero verbale e annotazione sul registro di classe e comunicazione scritta alla famiglia.
		Docente di classe	2. Sospensione individuale o collettiva dalle attività laboratoriali (per 1 o 2 giorni di utilizzazione).
		Consiglio di classe	4. Sospensione dalle lezioni da 1 a 3 giorni se la mancanza è intenzionale e/o ripetuta ed incidenza sulla valutazione quadrimestrale del comportamento.
2	Mancato rispetto e/o danneggiamento dei muri interni ed esterni dell'edificio scolastico, dei locali e delle attrezzature didattiche	Docente di classe	1. Rimprovero verbale e annotazione sul registro di classe.
		Cosiglio di classe	2. Comunicazione scritta alla famiglia e invito a provvedere alla riparazione o sostituzione dell'oggetto o della struttura danneggiati; sospensione da 1 a 3 giorni, esclusione dalle uscite extrascolastiche ed incidenza sulla valutazione quadrimestrale del comportamento.
		Dirigente Scolastico	3. Segnalazione ai servizi sociali se la grave mancanza è intenzionale e/o ripetuta.
3	Comportamenti contrari alle disposizioni relative alla sicurezza	Docente di classe	1. Annotazione sul registro di classe
		Consiglio di classe	2. Incidenza sulla valutazione quadrimestrale del comportamento ed esclusione dalle uscite extrascolastiche.
		Consiglio di classe	3. Sospensione dalle lezioni da 1 a 3 giorni nei casi più gravi ed incidenza sulla valutazione quadrimestrale del comportamento ed esclusione dalle uscite extrascolastiche.

N.B. In caso di provvedimento di esclusione dalle uscite extrascolastiche, l'alunno si intenderà sanzionato relativamente alla prima uscita calendarizzata e il Consiglio si riserverà, in seguito, di valutare un eventuale ravvedimento dello stesso, al fine di permettere la partecipazione alle uscite successive.

Il presente Regolamento di Disciplina è stato approvato dal Consiglio di Istituto del

Conserva validità fino all'approvazione di un nuovo Regolamento.

SOTTOSCRIZIONE DA PARTE DELLO STUDENTE

Il/La sottoscritto/a _____ frequentante la classe _____ sezione _____, dichiara di aver preso visione del presente regolamento in tutte le sue parti e di condividerne a pieno l'articolazione e le sue finalità.

Si impegna anche a prendere visione del regolamento disciplinare integrale pubblicato sul sito della scuola, da cui è stata tratta codesta sintesi, e mantenere un comportamento corretto, consapevole dei provvedimenti disciplinari derivanti dalla violazione delle norme previste dal presente regolamento.

In fede

Data, ____ / ____ / ____

Firma dello/a studente/essa _____

SOTTOSCRIZIONE DA PARTE DEL GENITORE (o di chi ne fa le veci)

Il/La sottoscritto/a _____ genitore/tutore dello/a studente/ssa _____ dichiara di aver preso visione del presente regolamento in tutte le sue parti e di condividerne a pieno l'articolazione e le sue finalità.

Si impegna anche a prendere visione del regolamento disciplinare integrale pubblicato sul sito della scuola, da cui è stata tratta codesta sintesi, a collaborare con la scuola, rafforzando nel/la proprio/a figlio/a il senso di responsabilità e sollecitandolo a tenere comportamenti corretti all'interno della comunità scolastica.

In fede

Data, ____ / ____ / ____

Firma del genitore

